



COMUNICATO STAMPA UNITARIO

BANCHE: SINDACATI, STOP RUOLI ESATTORIALI PER AVVISI BONARI A ESODATI

Roma, 11 giugno 2021. “Agenzia delle Entrate ha dichiarato che non intende procedere ad alcuna iscrizione a ruolo”, finché non sarà “acquisito il parere del ministero dell’Economia e delle Finanze”, in relazione agli avvisi bonari recapitati alle lavoratrici e ai lavoratori esodati delle banche e delle bcc. È quanto spiegano i segretari generali dei sindacati bancari Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Nino Baseotto, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto, in un comunicato unitario nel quale riassumono un incontro, di mercoledì scorso, con l’agenzia delle Entrate. La quale “ha convenuto sul fatto che non è cambiato il regime fiscale e che gli accordi istitutivi del Fondo di solidarietà e i susseguenti decreti legge si riferiscono all’importo netto dell’assegno straordinario. Da parte di tutte le sigle sindacali si è con fermezza ribadita la sostanza dell’accordo istitutivo e dei decreti susseguenti, confermando l’assoluta convinzione che gli avvisi bonari inviati sono immotivati e sbagliati. Le organizzazioni sindacali hanno inoltre sottolineato l’importanza dell’azione del Fondo che, senza pesare mai sulla fiscalità generale, ha consentito di gestire in questi anni circa sessantamila esodi volontari e che potrà e dovrà essere strumento essenziale per governare gli esodi già convenuti da qui ai prossimi anni, che si stimano in circa sedicimila” spiegano Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin nel comunicato unitario. Una nuova riunione sarà fissata “in tempi congrui auspicabilmente con tutti i soggetti interessati, in attesa del parere del Mef”. Parere interpretativo che verrà chiesto dalle organizzazioni sindacali, dalle associazioni datoriali e dalla stessa agenzia delle Entrate.